

**BIBLIOTECA DI CASTELLANZA**  
**Performance: Il Mostro e la Scimmia dai piedi di fuoco**

**Mercoledì 17 maggio 2023**  
**I turno - 1 classe – II media**

- Io penso che raccontare questa storia a dei ragazzi come noi è una cosa intelligente perché è un concetto che vale per tutti e non solo per le persone coinvolte, infatti anche noi assistiamo a scene di prepotenza e nonostante sia difficile bisogna imparare a farsi coraggio e a non stare zitti davanti a determinate situazioni perché sono proprio queste a “creare le basi” della mafia e quindi bisogna imparare fin da piccoli a farsi coraggio.

- È stata una visione chiara e poi mi ha molto colpita la parte in cui il ragazzo da un giorno all’altro si oppone alla MAFIA prendendo il coraggio dalla scimmia GIOVANNI in onore di GIOVANNI FALCONE.

- Secondo me in un film puoi andare subito alla fine mentre al teatro non puoi andare subito alla fine e ti vengono spiegati maggiormente gli argomenti trattati e le espressioni degli attori sono più vere. Lo spettacolo mi è piaciuto tanto.

- Secondo me aver usato un linguaggio teatrale è stato un modo bello per presentare un argomento così grande e non facile da capire subito. Soprattutto per noi di seconda media che magari attraverso una lezione siamo più distratti e non ci concentriamo, mentre attraverso uno spettacolo siamo più coinvolti nella vicenda. Grazie mille!

- È una storia che dovrebbe essere trasmessa e raccontata a tutti però magari senza il solito film ma con un bello spettacolo come quello visto oggi che nonostante tutta la vicenda è stato rappresentato in modo organico dove si capiva ogni dettaglio della storia.

- Anche se non ho detto la mia opinione, questo spettacolo mi ha fatto ragionare molto, anche perché il pubblico (noi) ha interagito. Per me se si presenta anche a bambini di 7/8 anni, possono comprendere il senso, perché uno spettacolo è sicuramente più interessante di un discorso. Grazie mille mi è piaciuto molto!

- È un argomento che m’interessa particolarmente perché mi è sempre piaciuto vedere e sentire parlare di questi temi e lo spettacolo mi è servito a capire di più di quello che conoscevo.

- Grazie a questo spettacolo ho capito il vero significato di mafia e mi sono accorta che dire di no è molto difficile ma se lo vuoi lo fai.

- Mi è piaciuto molto come hanno rappresentato questa storia perché in questo modo secondo me ti rimangono impresse di più le emozioni, la storia, il significato che si vuole trasmettere e come di fronte alla mafia anche con l’aiuto degli altri bisogna opporsi e combattere per ciò che riteniamo giusto.

- È stato fantastico nonostante l’argomento difficile sono stati bravissimi, mi hanno fatto provare emozioni che se guardo i film non riesco a provare. È stato bello anche perché ci hanno fatto interagire. La parte che mi è piaciuta di più è quando lui dice di “NO” alla MAFIA perché mi ha fatto capire il coraggio che ha avuto.

- Questo spettacolino teatrale mi è piaciuto molto e mi ha anche fatto riflettere. All’inizio non riuscivo molto a capire e mi sembrava stupido, ma quando avete iniziato a parlare della storia ho capito che

era uno spettacolo molto importante e piano piano mi sono interessata sempre di più. Io penso che la mafia UCCIDE e che dovrebbe sparire totalmente. Mi è dispiaciuto molto di quando hanno messo la bomba nel negozio ed era molto triste. Spero solo che la mafia venga DISTRUTTA.

- Penso che il messaggio sia stato espresso bene e mi è piaciuto come sia stato messo in scena. Secondo me è importante mostrare la verità e far vedere queste storie perché stando in silenzio si peggiora solo la situazione.

- La mafia uccide. Il silenzio pure.

- La mafia è la prepotenza di chi non sa come affrontare la vita e si rifugia nella prepotenza.

- Penso che lo spettacolo che abbiamo visto racconti perfettamente la brutta vita che si viveva durante il periodo mafioso. Mi ha colpito particolarmente la scena in cui il padre rifiuta di pagare la mafia; simbolo di vero coraggio e determinazione. Una frase che mi ha colpito che è riportata sul corridoio della scuola: “La mafia uccide. Il silenzio pure...”.

- Questo spettacolo mi ha fatto capire che si può “rinascere” da un attacco mafioso. Vedo la mafia come un bambino stupido, prepotente che vuole stare al centro dell’attenzione. W Giovanni. (Vi ringrazio per questo spettacolo!)

- Stimo molto le persone che agiscono contro la mafia perché trovano un enorme coraggio mettendo la propria vita in pericolo per un’intera comunità. Grazie per averci presentato uno spettacolo su un tema così importante. La mafia esiste a causa dell’omertà della gente.

- Grazie mille! Per averci trasmesso una storia così importante e dai temi commoventi. Mi ha colpito, in particolare, la storia di Giovanni, lo scimpanzè, che nonostante sia stato colpito da un attacco mafioso, il papà ha voluto esporlo in bella vista nel suo nuovo negozio. Questo mi ha fatto riflettere sul fatto che quando cadiamo dobbiamo rialzarci.

**Mercoledì 17 maggio 2023**  
**II turno - 1 classe – II media**

- Io penso che il teatro era molto bello, carino e anche lo striscione, però potevano mettere della musica di sottofondo. Secondo me la mafia è crudeltà, ignoranza e paura, io sto dalla parte della giustizia.

- Quello che mi porterò a casa oggi è la consapevolezza del fatto che la mafia significa crudeltà e cattiveria, ma anche che può essere sconfitta.

- Io penso che il teatro non è solo un “divertimento” ma un qualcosa dove ci puoi ricavare un qualcosa, ad esempio che la mafia è la miseria di chi crede nella legge della prepotenza.

- Oggi quello che mi porto a casa è il fatto che la mafia, dal teatro che abbiamo visto e che mi è piaciuto il teatro, ma il fatto che Giovanni Falcone ha fatto questa storia non è giusto perché ha scoperto la mafia e il fatto dei pupazzi che hanno una storia è molto carino. Il teatro mi è piaciuto tantissimo.

- La mia riflessione. Il teatro è stato bello come la storia. La storia la sapevo già perché abbiamo ascoltato l’audio libro in classe e mi è piaciuto molto.

- Oggi ho visto una strana mostra con i pupazzi, che riguarda la mafia e la giustizia (credo), comunque io detesto andare in biblioteca e non mi piacciono le mostre coi pupazzi, e comunque dopo questa cosa non è cambiato nulla della mia vita e nella mia testa è sempre uguale a prima, ovvero un casino. Ah, sulla mafia non ho nulla da dire, a parte il fatto che sono delle persone molto violente, ma quello è scontato. Fine.

- Nonostante abbia letto il libro, oggi ho imparato molte altre cose come che la mafia nasce dall'ignoranza. Secondo me la mafia, che è presente ancora oggi, dovrebbe sparire. È dannosa per il benessere delle persone e perciò dovrebbe sparire.

- Il teatro è stato bello come la storia. È stata raccontata tanto bene e capire che la mafia è una persona prepotente o tante persone. No alla mafia.

- Lo spettacolo è stato molto interessante e bello.

- La mafia secondo me nasce dall'ignoranza, dal far entrare queste cose nella quotidianità e non va bene. Ma la mafia si può sconfiggere però stando uniti e dicendo la verità, trovando il coraggio, che non è non aver paura di tutto, ma vincere la propria paura. Mi è piaciuto lo spettacolo.

- Lo spettacolo è stato molto bello. Dato che avevamo ascoltato l'audio libro in classe avevo già capito la storia, però oggi con lo spettacolo ho approfondito la storia.

- Penso che il teatro sia un po' una bambinata però può aiutare a capire molto più facilmente perché abbiamo ancora una mentalità da ragazzi piccoli e aiuta più facilmente ad apprendere. No alla mafia.

- Lo spettacolo mi è piaciuto molto perché mi ha fatto riflettere tanto.

- Sì, mi è piaciuto. Perché? Perché ho visto la scimmia e era bellissima e perché mi faceva ridere era molto divertente.

- Secondo me la mafia è un gruppo di persone prepotenti, cattive e ignoranti. Non pensano al male che fanno alle altre persone e alle conseguenze che in futuro potranno avere. Penso che hanno paura di qualcosa, di qualcuno oppure non hanno i soldi sufficienti per vivere, però non devono farlo in questo modo. A parer mio lo spettacolo che ho visto è stato molto sintetico, ma allo stesso tempo, è stato capito il messaggio che voleva dare.

- Mi è piaciuto perché il balletto mi ha fatto ridere e c'era Mattia.

- Io non sono mai andato a teatro e questa recita è stata molto bella e immersiva. Mi sembrava come fossi nel negozio quando gli chiedevano il pizzo, fuori dal negozio mentre bruciava, pensare come si sentiva Mattia quando è andato contro Sofia e nessuno ha detto niente e nessuno lo ha difeso. Mi porto a casa domande a cui darò una risposta ora o più avanti. Mi porto dietro conoscenza e non ignoranza.

- Sinceramente penso che la mafia sia una cosa cattiva e ingiusta, che va combattuta per il bene sia proprio che per la propria città, per le persone che magari vivono ogni giorno con la paura per colpa di queste persone che portano con loro moltissima ignoranza, aiutati anche dalle persone che non dicono nulla anche se sono testimoni di un atto mafioso. Questi atteggiamenti credo che non siano solo presenti nella comunità ma anche in piccolo nella vita di ciascuno di noi, ci sono moltissime persone che ogni giorno vedono degli atti di bullismo o comunque vedono persone fare scherzi ad altre ma non aiutano la vittima. Spero tanto che prima o poi questi atteggiamenti cambieranno e il mondo si evolverà.

- Io penso che la mafia non sia una cosa da esserci dentro, se entri vuol dire che stai rinunciando una vita felice perché la mafia non è una vita felice vuol dire che se fai un passo sbagliato sei morto. Io penso che la mafia non sia una cosa da vantarsi perché essere nella mafia vuol dire uccidere gente innocente perché non rispettano le regole o si rifiutano di fare qualcosa per loro. Io dico no alla mafia.

- Questo spettacolo mi è piaciuto moltissimo. Da questo spettacolo mi porterò dietro un'idea ben precisa, che è quella che mi fa sperare in un mondo senza criminalità e con molte persone corrette. Sono sicuro che prima o poi riusciremo a maturare una società senza persone cattive.